



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 104 del 31-12-2020

Oggetto: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL COMUNE DI CORRIDONIA - ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 15:00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Straordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	A
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	A
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	A
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 14

ASSENTI n. 3

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MANOLA TORRESI
FABIO BARTOLACCI
MATTEO CESCHINI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 108

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Visto il Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 20 del T.U.S.P.;

Richiamato l'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., in base al quale le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune di Corridonia, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate nell'art. 4, comma 2, del T.U.S.P. e, comunque, nei limiti di cui al comma 1 dello stesso articolo;

Dato atto che:

-è comunque fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art.3-bis del Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Corridonia e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- le società in house providing, sulle quali viene esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del T.U.S.P., che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite, anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P., a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala oppure altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

Rilevato, altresì, che le disposizioni contenute nel T.U.S.P. devono essere applicate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del T.U.S.P., avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

tutela ed alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione ed alla riduzione della spesa pubblica;

Dato atto che sono state valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Dato atto che:

-con propria precedente deliberazione n. 54 del 29 settembre 2017, che qui integralmente si richiama condividendo le motivazioni, il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P.;

-con propria precedente deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2019, che qui integralmente si richiama condividendo le motivazioni, il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2017;

-con propria precedente deliberazione n. 4 del 21 febbraio 2020, che qui integralmente si richiama condividendo le motivazioni, il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2018;

Evidenziata, alla luce di quanto sopra indicato, la necessità di effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni detenute direttamente ed indirettamente dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2019;

Rilevato quanto segue in ordine all'attuazione della suddetta deliberazione consiliare n. 54/2017 concernente la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del T.U.S.P., per ciò che riguarda le società per le quali erano previste azioni di razionalizzazione:

-S.I.Marche società consortile a r.l. (società partecipata direttamente dal Comune di Corridonia): è stata proposta l'aggregazione con la società Acquedotto del Nera - S.A.N. S.p.A. e con la società Azienda Pluriservizi Macerata - A.P.M. S.p.A., insieme agli altri gestori affidatari dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 3 marche Centro - Macerata, Unidra società consortile a r.l., Centro Marche Acque s.r.l., al fine di realizzare una società di gestione unica del suddetto Ambito; è attivo un tavolo tecnico appositamente costituito presso l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n. 3 Marche Centro -Macerata ed è stata formulata una proposta di realizzazione della società unica per la gestione del servizio idrico integrato all'esame dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'A.T.O. n. 3 Marche Centro - Macerata, attualmente in fase di completamento;

-Società per l'Acquedotto del Nera - S.A.N. S.p.A. (società partecipata direttamente dal Comune di Corridonia): è stata proposta l'aggregazione con la società S.I.Marche società consortile a r.l. e con la

società Azienda Pluriservizi Macerata - A.P.M. S.p.A., insieme agli altri gestori affidatari dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 3 Marche Centro - Macerata, Unidra società consortile a r.l., Centro Marche Acque s.r.l., al fine di realizzare una società di gestione unica del suddetto Ambito; è attivo un tavolo tecnico appositamente costituito presso l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n. 3 Marche Centro -Macerata ed è stata formulata una proposta di realizzazione della società unica per la gestione del servizio idrico integrato all'esame dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'A.T.O. n. 3 Marche Centro - Macerata, attualmente in fase di completamento;

-Azienda Pluriservizi Macerata - A.P.M. S.p.A. (società partecipata direttamente dal Comune di Corridonia): è stata proposta l'aggregazione con la società Acquedotto del Nera - S.A.N. S.p.A. e con la società S.I.Marche società consortile a r.l., insieme agli altri gestori affidatari dell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 3 marche Centro - Macerata, Unidra società consortile a r.l., Centro Marche Acque s.r.l., al fine di realizzare una società di gestione unica del suddetto Ambito; è attivo un tavolo tecnico appositamente costituito presso l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n. 3 Marche Centro -Macerata ed è stata formulata una proposta di realizzazione della società unica per la gestione del servizio idrico integrato all'esame dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'A.T.O. n. 3 Marche Centro - Macerata, attualmente in fase di completamento;

-Società Intercomunale Gas - S.I.G. S.p.A. (società partecipata indirettamente dal Comune di Corridonia, in quanto trattasi di società partecipata tramite la società Azienda Pluriservizi Macerata - A.P.M. S.p.A., partecipata direttamente dal Comune di Corridonia): la società Azienda Pluriservizi Macerata - A.P.M. S.p.A. ha definito la cessione della quota di partecipazione nella Società Intercomunale Gas - S.I.G. S.p.A. alla società EDMA Reti Gas s.r.l., titolare del 38,7% del capitale sociale della Società Intercomunale Gas - S.I.G. S.p.A., ed è in attesa di formalizzare la liquidazione della quota di partecipazione, in quanto la partecipazione nella società Intercomunale Gas - S.I.G. S.p.A. non è ritenuta più strettamente necessaria per l'attività svolta dalla società Azienda Pluriservizi Macerata - A.P.M. S.p.A.;

Richiamate le indicazioni contenute nella suddetta deliberazione consiliare n. 54/2017 in ordine al requisito della stretta necessità dello strumento societario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 4, comma 1, del T.U.S.P.;

Rilevato, altresì, che:

-il vincolo finalistico della "stretta necessità" è stato esteso dal legislatore alle società indirettamente partecipate, limitatamente all'ipotesi in cui la partecipazione indiretta sia detenuta da società ed organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione;

-è stata inclusa nella ricognizione ordinaria delle partecipazioni anche la partecipazione detenuta direttamente da questo Ente nella società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, società in regime di "in house providing" interamente posseduta da questo Ente, per la quale ricorre l'ipotesi di "controllo analogo" come definito nell'art. 2, comma 1, lettera c), del T.U.S.P.;

Dato atto che i dati sugli organismi partecipati dalle pubbliche amministrazioni sono acquisiti mediante l'applicativo Partecipazioni del



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Dipartimento del Tesoro accessibile dal sito <https://portaletesoro.mef.gov.it>, in apposita sezione;

Visto il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2019, predisposto dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, come risultante dall'allegato A alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di dover approvare le risultanze riportate nell'allegato piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2019, che si ritiene meritevole di approvazione;

Preso atto che l'approvazione del presente atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e), del citato D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.10 T.U.S.P;

Visto il vigente Statuto comunale;

Ritenuto, per l'urgenza di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo, di utilizzare la facoltà prevista dall'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000, rendendo, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Corridonia alla data del 31 dicembre 2019, come risultante dall'allegato A alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che le procedure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute da questo Ente saranno demandate all'adozione di uno o più successivi atti deliberativi, dopo l'avvenuta deliberazione, al riguardo, da parte dei competenti organi delle società partecipate;

Di demandare alla Giunta municipale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze di controllo spettanti al Consiglio Comunale;

Di dare atto che, all'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, il Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio proceda all'invio dei dati relativi alle partecipazioni alla struttura ministeriale ex art. 15 del T.U.S.P., attraverso l'applicativo "Partecipazioni" e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida;

Di demandare al responsabile del Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio l'invio di copia della presente deliberazione, unitamente all'allegato A, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Regione Marche, tramite il portale "ConTe", come stabilito dall'art.20, commi 1 e 3, del T.U.S.P.;

Di trasmettere copia della presente delibera, unitamente all'allegato A, a tutte le società partecipate dal Comune di Corridonia;

Di dichiarare, mediante separata votazione, stante l'urgenza di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Adalberto Marani

**OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE DAL
COMUNE DI CORRIDONIA - ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175.**



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 22-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Adalberto Marani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1[^] comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 22-12-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO**
F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori:
Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento posto al n. 6 dell'ordine del giorno ad oggetto "Revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Corridonia - art. 20 del D.L.GS. 19 agosto 2016 , n. 175" e dà la parola al Vice Sindaco Manuele Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento.

ASSESSORE MANUELE PIERANTONI:

Con questa proposta andiamo ad approvare il Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni, che è un adempimento che è stato istituito in maniera ordinaria dal Testo Unico delle Partecipate, D.lgs. n. 175 del 2016. Quindi ogni anno, con scadenza appunto 31/12, l'Ente deve fare la revisione ordinaria delle partecipazioni, che non è altro che la verifica di quello che era stato fatto precedentemente con una delibera che aveva previsto la revisione straordinaria, che andava a verificare ogni partecipazione che il Comune di Corridonia detiene in varie società, che poi dirò, e deve verificare se ci sono i presupposti per mantenere o meno quella partecipazione e invece verificare se dai processi che erano iniziati dal precedente anno si sono conclusi oppure stanno andando avanti. Il Comune di Corridonia con questa delibera, che riporta anche questa il parere favorevole del tecnico contabile e dell'Organo di Revisione, analizzando tutte le varie partecipazioni e quindi le partecipate le conferma, conferma le partecipazioni in queste, rimarcando solo sulla questione delle 3 società del Servizio Idrico, quindi della SIM Marche, della Società per l'Acquedotto del Nera e del APM, dove praticamente per queste è stata proposta l'aggregazione tra le tre, insieme ad altri soggetti gestori affidatari dell'ATO n. 3 Marche Centro Macerata, UNIDRA Società Consortile a responsabilità limitata e Centro Marche Acque, società a responsabilità limitata, al fine di realizzare una società di gestione unica del suddetto Ambito. È attivo un tavolo tecnico appositamente costituito presso l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro Macerata ed è stata formulata una proposta di realizzazione della società unica per la gestione del servizio Idrico Integrato, all'esame dei sindaci dei Comuni appartenenti all'ATO. Attualmente è ancora tutto in fase di completamento, quindi è un paio d'anni che ogni anno riportiamo questa situazione, naturalmente nella speranza che si rivolva e che si faccia questa aggregazione che comporterà sicuramente anche un risparmio a livello di costo, come spesso ci viene anche sottolineato e penso che sottolineerà poi anche il consigliere Ceschini. Per quanto riguarda invece le altre partecipazioni sono state tutte analizzate, le caratteristiche riguardano il fatto che alcune perseguono fini istituzionali, altre fanno servizi di interesse generale, invece da un punto di vista proprio numerico, tecnico diciamo, anche il fatto che non devono avere il numero di amministratori superiori al numero dei dipendenti e devono avere altre caratteristiche. Comunque decidiamo di mantenere, a fine di tutto questo discorso, queste partecipazioni: alla Corridonia Servizi in cui partecipiamo al 100%, al COSMARI in cui partecipiamo al 3,94%, all'APM ma con quello che abbiamo sottolineato prima, alla società per l'Acquedotto del Nera a cui partecipiamo per il 4,198%, alla SIM Marche a cui partecipiamo per il 9,90% e alla TASK a cui partecipiamo con lo 0,024%. Poi ci sono delle partecipazioni indirette, perché sono società a loro volta partecipate dall'APM, e sono: la Farmacento servizi e Logistica società cooperativa, la partecipazione è dello 0,084% e alla società Intercomunale Gas la partecipazione è all'1%, su questa però abbiamo anche qui l'annotazione, come abbiamo detto anche l'anno scorso, che era una società in attesa di formale liquidazione perché è stata posta in vendita la partecipazione. Sono a disposizione per eventuali chiarimenti, grazie.

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;

Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

in approvazione nelle prossime sedute consiliari;

CONSIGLIERE MATTEO CESCHINI:

Grazie Presidente. Ogni anno ci troviamo a parlare della riforma Madia, questa è una legge che è concepita per ristrutturare e ridurre i costi della politica e ci troviamo qui a parlare sempre delle stesse cose. Sorrido un po' perché oggi è l'ultimo dell'anno, quindi oggi si ricevono tutti i messaggi d'auspicio augurio, poi ultimamente siamo abituati, anche il Governo centrale: "Farò! Dirò! Farò! Recovery Plan, Next Generation" chissà questa come andrà a finire, chissà se ce lo ricorderemo. Un po' come la scuola, eh! Però, voglio dire, parliamo soprattutto per APM, Consorzio del Nera. Cioè lì è scritto chiaramente che dovrebbero integrarsi, cioè dovrebbero essere accorpate tutte in una società. E sono tre anni che è scritto così, dall'introduzione della riforma Madia. Il Consorzio del Nera è una società che sappiamo ha 40.000 euro di costi tra amministratori e revisori, ha 2 dipendenti, io ancora non ho capito quello che fa, però magari...! Va bene, almeno portassero l'acqua, come ne parlavamo anche l'altra volta con il collega Pierantoni. Allora qui ad un certo punto nella delibera si dice: "Di dare atto che le procedure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute da questo ente saranno demandate all'adozione di uno o più successivi atti deliberativi, dopo l'avvenuta deliberazioni a riguardo da parte dei competenti Organi delle società, e di demandare alla Giunta il coordinamento operativo e la vigilanza dell'attuazione". Cioè stiamo facendo qualcosa per stimolare l'integrazione di queste società oppure no? Io questo lo chiedo perché... Cioè si rappresenta a qualcuno che sono tre anni che ormai queste società sono battezzate da chiudere...? Io per quello che leggo ancora non ho visto niente. Credo che siano risorse che forse non ci possiamo più permettere di spendere inutilmente, ecco. Grazie.

CONSIGLIERE NELIA CALVIGIONI:

Mi ha anticipato giustamente il Ceschini, il discorso di queste tre società ormai è noto a tutti che sono tre società che si dovrebbero fondere in una. Quello che più interessa per Corridonia, ormai se dico trent'anni o quaranta non lo so, ma non sbaglierò, che sta pagando l'Acquedotto del Nera, a questo punto che è arrivato alla stazione di Pollenza tutti ci auguriamo che possa prendere la via per andare a Civitanova e certamente noi saremo beneficiati e forse Colbuccaro prima degli altri. Ecco, l'importante è che ci sia l'interessamento, perché poi se ci ritroviamo un altro anno a rifare sempre lo stesso discorso, dove le partecipate, queste tre, verrà sempre detto e non si mettono d'accordo, perché capisco pure gli interessi, un po' la politica, un po' di campanile è quella che è, però ecco io per questa delibera mi astengo per un discorso piuttosto che ho visto che in tre anni per l'APM il SIM Marche e l'Acquedotto del Nera perlomeno in Consiglio non abbiamo saputo niente, quello che mi interessa di più è sapere quello che accade per l'Acquedotto del Nera, ma anche sull'unificazione di queste tre società vedo solo questo richiamo sempre lo stesso. Grazie.

ASSESSORE MANUELE PIERANTONI:

L'intervento di Matteo l'avevo anche anticipato, ma sono d'accordissimo. Però vorrei prima ripetere la nostra partecipazione in queste società. Sull'APM il Comune di Corridonia conta lo 0,118%; sulla società per l'Acquedotto del Nera il Comune di Corridonia conta il 4,198%; sulla SIM Marche il Comune di Corridonia conta il 9,90%. Quindi capite voi che non è che con queste percentuali possiamo naturalmente decidere noi per loro. Il discorso diverso è che su ogni assemblea naturalmente dove partecipiamo solitamente io e il Sindaco, non facciamo altro che ripetere e sottolineare, tant'è che anche con gli amministratori dell'Acquedotto del Nera ci siamo più volte naturalmente confrontati, che si facesse al più presto il passaggio dell'Acquedotto a Corridonia, l'acqua del Nera. Ma

questo è da non so quanti anni. L'ha detto anche la consigliera Calvigioni, è da trent'anni e quindi anche durante gli ultimi dieci-tredici anni si è sempre fatto questo. Purtroppo ci sono delle motivazioni tecniche e anche finanziarie che hanno un po' rallentato, ma dall'ultima riunione a cui ho partecipato io la speranza sembra che ci sia, quindi naturalmente noi non possiamo far altro che essere contenti se questo avviene, quindi non faremo altro che spingere per l'unificazione delle 3 società per avere un risparmio di costi, ma soprattutto spingere affinché l'Acquedotto del Nera passi per Corridonia. Grazie.

Terminati gli interventi il Presidente passa la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto;

CONSIGLIERE MATTEO CESCHINI:

Il nostro Gruppo si asterrà, cioè non voteremo contro perché lo spirito della norma è giusto, ci asterremo perché è imbarazzante questa situazione che dopo 4 anni, ed un dettato normativo prevede una incorporazione, ancora non è stato fatto nulla. È chiaro che il Comune di Corridonia ha lo zero virgola qualcosa, ma non è quello che conta, bisogna vedere quante risorse pagano i cittadini di Corridonia, cioè quante bollette per i servizi che fa la struttura complessivamente e quanto potrebbero risparmiare i cittadini di Corridonia o tutto l'ambito dell'ATO, avendo una struttura più snella. Quindi è chiaro che in termini percentuali è irrilevante, però è rilevante la tasca dei cittadini, capito? Questo è il concetto. È generale, è politico. È anche vero che tecnicamente, dice, con quella percentuale non è che possiamo decidere più di tanto! Sì, ma il nostro ruolo è quello politico, il vostro è oltre che politico è anche amministrativo di fare pressione su questa situazione che perdura ormai da diversi anni, cioè si dovrebbero assumere delle iniziative per favorire questo tipo di integrazione. Per quello che leggo sulla stampa non mi sembra. Per cui diciamo che è una esortazione generale a questa ricerca di maggiore efficienza del sistema per risparmiare tutti, perché le bollette dell'acqua a Corridonia, per quello che ricordo quando ero piccolo... non so, una volta lo vorrei fare il calcolo della crescita del costo dell'acqua, a parte che non l'abbiamo pagata per il terremoto, ma è un costo alto. Quindi ci asterremo da questa votazione.

Terminati gli interventi e le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 9

Consiglieri astenuti: n.5 (Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni)

Voti favorevoli: n.9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti e Bartolacci);

Voti contrari: n. 0



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "Revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Corridonia - art. 20 del D.L.GS. 19 agosto 2016 , n. 175";

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 9

Consiglieri astenuti: n.5 (Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grassetti e Calvigioni)

Voti favorevoli: n.9 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti e Bartolacci);

Voti contrari: n. 0;

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 24-02-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-02-2021
Corridonia li 24-02-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-12-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI